



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

Ufficio II – Settore Politiche Formative – Dirigente Stefano Versari

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO PER L'A.S. 2007/2008

(Allegato 1 all'Invito a presentare progetti di alternanza scuola-lavoro per l'a.s. 2007/2008 – Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna – Prot. n. 14211 del 6 settembre 2007)

SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare progetti le istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado dell'Emilia-Romagna, singolarmente o in rete fra loro, in convenzione con singole imprese o reti d'impresa, associazioni datoriali, Camere di Commercio, Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, anche con la collaborazione di Centri di formazione professionale accreditati presso la Regione Emilia Romagna (in coerenza e con le modalità indicate dal DPR 275/1999).

Per i progetti in rete il capofila può richiedere una o più edizioni dello stesso progetto, da svolgersi nell'anno scolastico 2007/2008, in relazione al numero degli studenti coinvolti.

TIPOLOGIE AMMESSE

- Alternanza in azienda;
- Impresa formativa simulata sostenuta dall'azienda partner;
- Progetto di ricerca e sviluppo commissionato dall'azienda partner.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. I progetti e la relativa realizzazione dovranno essere prioritariamente conformi alle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro di cui al D.Lgs. 15 aprile 2005 n. 77 ed alle eventuali successive correzioni ed integrazioni del medesimo, possibili ai sensi dell'art. 1 comma 5 della Legge 12 luglio 2006, n. 228.
2. I progetti dovranno rientrare in una delle tipologie ammesse sopra indicate.
3. Gli studenti destinatari dei progetti dovranno frequentare nell'a.s. 2007/2008 il terzo, il quarto o il quinto anno del loro percorso di studi.
4. I progetti presentati da una singola scuola o da una rete di scuole, in convenzione con le istituzioni indicate nel capitolo "Soggetti proponenti", dovranno coinvolgere, per ciascuna edizione, un minimo di 15 studenti ed un massimo di 30 studenti.
5. Le attività di alternanza in azienda dovranno avere durata minima di 150 ore per edizione, fino a un massimo di 250 ore per gli istituti professionali. Dovrà inoltre essere previsto un monte ore per la preparazione della classe ed il feedback dell'esperienza (max 50 ore per edizione).

Responsabile del procedimento: Fabrizio Nicotera
tel. 051/4215715 – fabrizio.nicotera@istruzione.it

Dirigente Tecnico Cinzia Buscherini -
cinzia.buscherini@istruzione.it

1



6. Le attività dovranno rientrare nel curriculum, ovvero non potranno risultare ore aggiuntive rispetto a quelle previste dal curriculum. Dovranno inoltre essere indicate le modalità di valutazione dell'alternanza nel curriculum.
7. Dovranno essere descritte le competenze possedute dagli studenti in ingresso in Azienda, indicando le situazioni di apprendimento e le modalità di accertamento, con riferimento al "Documento tecnico degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro in Conferenza Unificata del 19 giugno 2003"
8. Dovranno essere descritte le competenze da acquisirsi durante il progetto di alternanza, indicando le situazioni di apprendimento in azienda e la loro durata oraria. Per ogni competenza dovrà essere prevista nel progetto la modalità di accertamento dell'acquisizione della stessa.
9. Dovranno essere specificati i compiti e le responsabilità del tutor scolastico ed aziendale.
10. Dovrà essere previsto il rilascio di una dichiarazione, sottoscritta dai partners del progetto, delle competenze acquisite nello sviluppo del medesimo; tale dichiarazione, costituendo credito per l'inserimento lavorativo, verrà rilasciata dalla scuola, unitamente alle altre certificazioni acquisite, al termine del percorso quinquennale.
11. Dovranno essere indicate le coperture assicurative relative agli studenti ed ai tutor.
12. Sarà allegato preventivo di spesa predisposto come indicato nel paragrafo relativo. Le risorse assegnate per ciascuna edizione saranno pari ad € 9.200.
13. Sarà allegata dichiarazione di volontà di collaborazione tra i partners partecipanti al progetto, che dovranno poi sottoscrivere apposita convenzione prima dell'avvio dell'attività.

INDICATORI DI QUALITA' PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

- Coerenza con i bisogni formativi del territorio verificati da indagini tipo "excelsior o indagini di enti bilaterali, parti sociali, ecc," (fino a punti 8)
- Accuratezza nella specificazione dei prerequisiti, in termini di competenza, posseduti in ingresso dagli studenti (fino a punti 4)
- Grado di analisi delle competenze da acquisire in relazione alla definizione di livelli nell'acquisizione di competenza (fino a punti 6)
- Grado di accuratezza/coerenza nell'esplicitazione dei ruoli (tutor scolastico, coordinamento del progetto e monitoraggio, tutor aziendale) (fino a punti 7)
- Grado di accuratezza/coerenza nella descrizione delle metodologie e strumenti da utilizzare: valutazioni in itinere e finali (fino a punti 7)
- Numero delle aziende coinvolte (almeno 4, punti 3; da 5 a 8, punti 4; 9 o più, punti 6)
- Progetto in rete nell'ambito dello stesso settore (rete con almeno 2 scuole, punti 3; con almeno 4 scuole punti 5; con più scuole, punti 7)
- Coinvolgimento di Centri di formazione professionale accreditati, nella progettazione e nella gestione delle esperienze (punti 5)

Punteggio Massimo 50



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

Ufficio II – Settore Politiche Formative – Dirigente Stefano Versari

PRIORITA' A PARITA' DI PUNTEGGIO

Sulla base degli indicatori di qualità sopra descritti, saranno predisposte graduatorie dei progetti a livello provinciale. In caso di parità di punteggio, costituirà titolo di precedenza il numero degli allievi complessivamente coinvolti nelle varie edizioni del progetto.

PREVENTIVO DELLE SPESE

Ciascun progetto presentato, riferentesi alle edizioni previste per l'anno scolastico 2007/2008, deve essere corredato del relativo preventivo di massima, suddiviso nelle seguenti voci di spesa: progettazione e monitoraggio delle scuole e delle aziende, anche in collaborazione con Centri di formazione accreditati (per un massimo del 25% del preventivo); tutor interni ed esterni (per un massimo del 65%); presentazione agli studenti delle attività da parte di esperti provenienti dal mondo del lavoro (per un massimo del 10%); attrezzature (hardware-software) (per un massimo del 5%); materiali didattici e di consumo (per un massimo del 15%).

Ove si rendessero necessarie in fase di realizzazione modifiche delle voci indicate nei preventivi di spesa, occorrerà procedere come indicato al successivo paragrafo "Disposizioni finali".

VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITA' E DELLA QUALITA' DEI PROGETTI

Il procedimento di selezione dei progetti per la valutazione di ammissibilità e per la graduazione in relazione agli indicatori di qualità, sarà svolto a livello territoriale da Commissioni istituite presso gli Uffici Scolastici Provinciali (USP) dai Dirigenti gli stessi Uffici (nel seguito, per brevità, denominate Commissioni). Tali Commissioni saranno composte da un rappresentante dell'USP, con funzione di responsabile del procedimento, da un rappresentante dell'Amministrazione provinciale ed un rappresentante della locale Camera di Commercio.

La valutazione di ammissibilità delle domande pervenute, in relazione ai requisiti sopra specificati, sarà di competenza delle Commissioni.

Le Commissioni valuteranno poi i progetti risultati ammissibili in relazione agli indicatori di qualità. Verrà così predisposta una graduatoria provinciale, da inviare all'Ufficio II° -sette settore politiche formative della Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR-ER) entro il 20 ottobre 2007.

La Direzione Generale dell'USR-ER emanerà nel seguito, sulla base delle disponibilità finanziarie, il decreto di assegnazione dei fondi previsti per l'alternanza scuola lavoro resi Ministero della disponibili dal Ministero della Pubblica Istruzione ed, eventualmente, da Unioncamere Emilia-Romagna. Sulla base di tali fondi sarà definito il numero dei progetti e delle edizioni assegnate per ciascuna provincia, anche considerando il numero di progetti presentati valutati ammissibili, i punteggi conseguiti nelle diverse graduatorie provinciali e il numero degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche di 2° grado di ogni provincia.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il contributo è concesso per singola annualità, ovvero per l'a.s. 2007/2008.

Responsabile del procedimento: Fabrizio Nicotera
tel. 051/4215715 – fabrizio.nicotera@istruzione.it

Dirigente Tecnico Cinzia Buscherini -
cinzia.buscherini@istruzione.it

3



I contributi per i progetti eventualmente finanziati da Unioncamere Emilia-Romagna saranno liquidati da quest'ultima nel modo seguente:

- a) il 50% del finanziamento entro il 28.03.2008, al soddisfacimento delle seguenti condizioni:
 - consegna della copia digitale dei progetti esecutivi, relativi ad ogni singolo studente;
 - effettuazione dell'inserimento dei dati nella banca dati Polaris di pertinenza delle scuole;
 - consegna di eventuale ulteriore documentazione esplicativa dei progetti, richiesta dalle Camere di Commercio ai fini dell'inserimento dati.
- b) il restante 50% del finanziamento a saldo, previa rendicontazione dell'intera attività, da effettuarsi entro il 30 maggio 2008, su presentazione ad Unioncamere Emilia-Romagna di un prospetto riepilogativo delle spese sostenute a fronte dei progetti e delle copie della documentazione relativa alle spese stesse.

I contributi per i progetti finanziati dall'USR-ER saranno liquidati da quest'ultimo con le modalità successivamente decretate sulla base delle disponibilità finanziarie.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione finale, relativa all'a.s. 2007/2008, dovrà pervenire all'USP di riferimento entro il 30 maggio 2008; gli USP trasmetteranno all'USR, Ufficio II – Settore Politiche Formative, la sintesi delle rendicontazioni provinciali entro il 30 giugno.

Per i progetti eventualmente finanziati da Unioncamere Emilia Romagna, la rendicontazione dovrà pervenire anche alla stessa V. Aldo Moro 62, Bologna, e.mail: staff@rer.camcom.it, nei tempi e nei modi che saranno comunicati da Unioncamere.

Le spese per i progetti di alternanza scuola-lavoro sono rendicontabili, ai fini dei finanziamenti previsti dal bando, a condizione che siano riferiti a periodi antecedenti al 30 maggio 2008.

DISPOSIZIONI FINALI

Non possono essere finanziati progetti che usufruiscono di contributi da parte della Regione Emilia-Romagna, anche per il tramite delle Amministrazioni Provinciali.

Nel caso in cui siano finanziati progetti che riguardano le classi IV e V degli istituti professionali il finanziamento concesso serve a coprire interamente i costi della terza area.

Per procedere a modifiche delle voci indicate nei preventivi di spesa, superiori al 10%, conseguenti ad esigenze connesse al successo del Progetto stesso, non altrimenti finanziabili, è necessario inoltrare preventivamente richiesta motivata di autorizzazione all'USP di riferimento, che provvederà alla sua valutazione e se del caso approvazione, dandone contestuale notizia all'USR.

Gli USP, a seguito dell'emissione del Decreto Direttoriale dell'USR di assegnazione fondi, provvederanno a liquidare alle Istituzioni scolastiche le spettanze previste.

REVOCA DEL CONTRIBUTO

Dopo l'inserimento dei progetti tra quelli ammessi al contributo, è vincolante la partecipazione alla formazione specifica di tre soggetti a progetto: un tutor scolastico e due tutor aziendali. Qualora il



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

Ufficio II – Settore Politiche Formative – Dirigente Stefano Versari

progetto preveda tutor scolastici ed aziendali già certificati a seguito di apposito corso, andrà presentata la relativa documentazione all'USP entro il termine di scadenza indicato per la presentazione delle domande. Nel caso di mancata partecipazione alla formazione dei tutor non certificati nella quantità prevista e nel caso di mancata osservanza degli adempimenti richiesti alle lettere a), b) della voce "Modalità di Finanziamento", si dà luogo alla revoca dell'intero contributo.

Il Direttore Generale
Luigi Catalano

Responsabile del procedimento: Fabrizio Nicotera
tel. 051/4215715 – fabrizio.nicotera@istruzione.it

Dirigente Tecnico Cinzia Buscherini -
cinzia.buscherini@istruzione.it

5